



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n.154 della seduta del 13 aprile 2023.

Oggetto: Adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione – art. 1, commi 231-252, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197– Atto di indirizzo.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Giuseppina Princi

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente Generale: Filippo De Cello

Dirigente di Settore: Stefania Buonaiuto

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. // allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 1, commi 231-252, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, il quale, al comma 231, prevede che *“i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento”* dettagliando, nei commi successivi, l'ambito di applicazione del detto beneficio, nonché regolamentando le modalità di adesione e di pagamento di tali debiti;

ATTESO che:

- al fine di valutare l'opportunità dell'adesione della Regione Calabria alla definizione agevolata di cui sopra, il Dipartimento Economia e Finanze in data 02 marzo 2023 ha acquisito nell'area riservata del sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione i dati necessari a individuare i carichi definibili, resi disponibili ai sensi del comma 234 del citato art. 1 L. 197/2022, nonché, a seguito di interlocuzione con l'Agenzia medesima, gli estratti dei ruoli di riscossione di tali carichi;
- dall'analisi ed istruttoria della documentazione acquisita dall'Agente della Riscossione, è emerso che:
 - la Regione risulta essere stata destinataria, negli anni, di cartelle esattoriali, i cui carichi di iscrizione rientrano nell'applicazione del disposto del citato art. 1, commi 231-252, della Legge del 29 dicembre 2022 n. 197;
 - per 98 delle dette cartelle risultano in essere sospensioni delle procedure di riscossione ovvero rateizzazioni dei pagamenti dovuti;
 - per 521 delle cartelle restanti la Regione non risulta essere il debitore principale, ma il coobbligato di altri soggetti che non hanno adempiuto ai dovuti obblighi di pagamento;
- con nota prot. 160501 del 05 aprile 2023 il Dipartimento Economia e Finanze ha trasmesso le risultanze dell'attività svolta a tutti i dipartimenti regionali, nonché alla Stazione Unica Appaltante, all'Autorità di Audit e all'Avvocatura regionale, affinché, ognuno per la propria competenza, verificassero entro il 13 aprile 2023 l'effettiva ed attuale debenza delle somme richieste da Agenzia delle Entrate - Riscossione, l'eventuale sussistenza di impegni di spesa assunti per il pagamento delle poste che hanno costituito il titolo per l'iscrizione a ruolo, nonché l'esistenza di contenzioso in atto, fornendo all'Avvocatura tutte le necessarie informazioni per valutare, congiuntamente alla stessa, l'opportunità di rinunciare al contenzioso;

CONSIDERATO che:

- è opportuno aderire alla citata definizione agevolata così da realizzare, a seguito del diritto a non corrispondere gli interessi e le sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, un notevole risparmio di spesa;
- ai sensi del comma 235 del citato art.1, la Regione, nella sua qualità di debitore, deve manifestare all'agente della riscossione la sua volontà di procedere alla definizione di cui al comma 231 rendendo, entro il 30 aprile 2023, apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso agente ha pubblicato nel proprio sito internet e scegliendo altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, nonché indicando la pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi cui si riferisce la dichiarazione, e assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;

RITENUTO che sia opportuno, pertanto, dettare in merito i seguenti indirizzi:

- i Dipartimenti regionali e le strutture equiparate, ove non abbiano già trasmesso compiuto e documentato riscontro alla nota prot. 160501/2023, dovranno fornire le informazioni richieste nella medesima al Dipartimento Economia e Finanze e all'Avvocatura regionale entro il 17 aprile 2023;

- l'Avvocatura regionale, acquisite le dovute e necessarie informazioni dai Dipartimenti e le strutture equiparate, entro il 21 aprile 2023, debba comunicare al Dipartimento Economia e Finanze l'elenco dei contenziosi per i quali non sia opportuno rinunciare giudizi pendenti;
- il Dipartimento Economia e Finanze procederà:
 - ad aderire entro il 30 aprile 2023 alla definizione agevolata dei debiti rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi 231-252, della Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, con la sola eccezione (i) dei carichi per i quali risultano in essere sospensioni delle procedure di riscossione ovvero rateizzazioni dei pagamenti dovuti e (ii) dei carichi per i quali i Dipartimenti e le strutture equiparate, ivi inclusa l'Avvocatura regionale, ognuno per la propria competenza esprimano formale diniego all'adesione, mediante presentazione della dichiarazione telematica da parte del Dirigente generale, o di un suo delegato avente accesso all'area riservata del sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione;
 - successivamente alla comunicazione dell'ammontare complessivo delle somme dovute (che l'Agenzia delle Entrate-Riscossione è tenuta a rendere, ai sensi del comma 241 del richiamato art. 1 L. 197/2022, entro il 30 giugno 2023), a predisporre le necessarie variazioni di bilancio, anche al fine di un'eventuale rateizzazione del pagamento, in tempo utile per il rispetto del termine di pagamento del 31 luglio 2023;
 - ad adempiere al piano dei pagamenti trasmesso da Agenzia delle Entrate-Riscossione nei termini dettati dalla normativa;
 - a trasmettere a tutti i Dipartimenti l'elenco dei debiti definiti in via agevolata al fine di scongiurare il rischio di duplicazione dei pagamenti;
 - ad acquisire da Agenzia delle Entrate-Riscossione l'elenco dei soggetti debitori principali dei carichi definiti in via agevolata per i quali la Regione risulta essere debitore coobbligato, e a trasmetterlo all'Avvocatura regionale e a tutti i Dipartimenti e strutture equiparate affinché procedano a recuperare le somme dovute da tali soggetti terzi;
- i Dipartimenti e le strutture equiparate procederanno entro il 31 dicembre 2023, anche per il tramite dell'Avvocatura regionale ove necessario, ad assumere tutti i provvedimenti necessari per il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti debitori principali dei carichi definiti in via agevolata, nonché delle somme relative ad eventuali doppi pagamenti, non risultanti dalla preventiva istruttoria compiuta;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, in quanto avente carattere di indirizzo dell'azione amministrativa;

SU PROPOSTA della dott.ssa Giuseppina Princi, Vicepresidente della Giunta regionale con delega all'Economia e Finanze a voti unanimi,

DELIBERA

1.- di dare i seguenti indirizzi ai Dipartimenti regionali e alle strutture equiparate in merito all'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione, di cui all'art. 1, commi 231-252, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197:

- i Dipartimenti regionali e le strutture equiparate, ove non abbiano già trasmesso compiuto e documentato riscontro alla nota prot. 160501/2023, dovranno fornire al Dipartimento Economia

e Finanze e all'Avvocatura regionale entro il 17 aprile 2023 le informazioni circa l'effettiva ed attuale debenza delle somme richieste da Agenzia delle Entrate - Riscossione, l'eventuale sussistenza di impegni di spesa assunti per il pagamento delle poste che hanno costituito il titolo per l'iscrizione a ruolo, nonché l'esistenza di contenzioso in atto, e tutte le necessarie informazioni per valutare, congiuntamente all'Avvocatura stessa, l'opportunità di rinunciare al contenzioso;

- l'Avvocatura regionale, acquisite le dovute e necessarie informazioni dai Dipartimenti e le strutture equiparate, entro il 21 aprile 2023, dovrà comunicare al Dipartimento Economia e Finanze l'elenco dei contenziosi per i quali non sia opportuno rinunciare ad eventuali giudizi pendenti;
- il Dipartimento Economia e Finanze procederà:
 - ad aderire entro il 30 aprile 2023 alla definizione agevolata dei debiti rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi 231-252, della Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, con la sola eccezione (i) dei carichi per i quali risultano in essere sospensioni delle procedure di riscossione ovvero rateizzazioni dei pagamenti dovuti e (ii) dei carichi per i quali i Dipartimenti e le strutture equiparate, ivi inclusa l'Avvocatura regionale, ognuno per la propria competenza esprimano formale diniego all'adesione, mediante presentazione della dichiarazione telematica da parte del Dirigente generale, o di un suo delegato avente accesso all'area riservata del sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione;
 - successivamente alla comunicazione dell'ammontare complessivo delle somme dovute (che l'Agenzia delle Entrate-Riscossione è tenuta a rendere, ai sensi del comma 241 del richiamato art. 1 L 197/2022, entro il 30 giugno 2023), a predisporre le necessarie variazioni di bilancio, anche al fine di un'eventuale rateizzazione del pagamento, in tempo utile per il rispetto del termine di pagamento del 31 luglio 2023;
 - ad adempiere al piano dei pagamenti trasmesso da Agenzia delle Entrate-Riscossione nei termini dettati dalla normativa;
 - a trasmettere a tutti i Dipartimenti l'elenco dei debiti definiti in via agevolata al fine di scongiurare il rischio di duplicazione dei pagamenti;
 - ad acquisire da Agenzia delle Entrate-Riscossione l'elenco dei soggetti debitori principali dei carichi definiti in via agevolata per i quali la Regione risulta essere debitore coobbligato, e a trasmetterlo all'Avvocatura regionale e a tutti i Dipartimenti e strutture equiparate affinché procedano a recuperare le somme dovute da tali soggetti terzi;
- i Dipartimenti e le strutture equiparate procederanno entro il 31 dicembre 2023, anche per il tramite dell'Avvocatura regionale ove necessario, ad assumere tutti i provvedimenti necessari per il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti debitori principali dei carichi definiti in via agevolata, nonché delle somme relative ad eventuali doppi pagamenti, non risultanti dalla preventiva istruttoria compiuta;

2.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente ai Dipartimenti regionali e le strutture equiparate;

3.- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
Roberto Occhiuto